

LESSICO FAMILIARE

“Lessico familiare” è un progetto espositivo ideato nel mese di Marzo del 2007 e indirizzato inizialmente ad un gruppo di pittori oristanesi, ma in seguito esteso ad autori di altre province della Sardegna.

I progetti che ormai da anni, periodicamente suggerisco al gruppo di artisti che orbitano attorno alla Galleria Sottopiano di Cagliari hanno principalmente due obiettivi: il primo è far cimentare su un tema specifico autori di cui ormai conosco le abilità pittoriche e interpretative, il secondo è l'impagabile sorpresa e meraviglia che provo ogni volta nel vedere realizzata l'opera da me tematicamente ideata e commissionata. Tuttavia qualche volta ragioni diverse, sempre con mio rammarico e dispiacere, hanno impedito che il lavoro preparato dagli artisti non sia stato esibito all'interno della collettiva per la quale era nato; è il duro prezzo che si deve pagare se si vuole tenere alta la qualità della mostra e contemporaneamente presentare al pubblico sempre il meglio della produzione di un autore.

Deciso a mantenere gli stessi alti standard qualitativi che hanno caratterizzato le passate esposizioni di Sottopiano, nel mese di Marzo-Aprile ho pensato di estendere ad artisti lontani da Cagliari un progetto tematico, dal titolo “Lessico Familiare”. La scelta è caduta su un gruppo di giovani pittori della provincia di Oristano che proprio in quei giorni esponevano arditamente le loro opere fuori dalle sale espositive tradizionali (inesistenti a Oristano) ma comunque all'interno di un circuito ideato e animato dal restauratore Alberto Severino.

A coadiuvare ad Oristano Severino nella scelta degli autori e negli sforzi organizzativi per raccogliere le opere di Lessico Familiare ha generosamente contribuito il pittore Tonino Mattu; tanto che a fine maggio gli artisti hanno puntualmente consegnato le opere richieste per avviare la selezione. Mentre Andrea Aversano curava l'allestimento della mostra, subito ho potuto notare che pur vincolati dal formato, 40x50cm, tutti gli autori hanno affrontato il tema con grande impegno e interesse nonché con ampia libertà stilistica e tecnica, come hanno sottolineato anche le interessanti presentazioni alla mostra scritte da Caterina Spiga e Claudia Pintor. La mostra risulta abbastanza eterogenea anche se il figurativo, pur con tagli visuali non tradizionali (vedi le opere di Francesco Casale, Desirée Spadafora e Federico Meli), prevale sulle composizioni astratte. Scorrendo ancora tra i lavori esposti emergono influenze legate a “ismi” delle Avanguardie e delle Correnti artistiche del '900: Sebastiano Atzeni nelle sue pitture si esprime utilizzando segni crudi quasi da incisore, mentre sono vicine all'espressionismo nordico le opere di Giuseppe Artini e Tonino Mattu. Di una forte carica Fauves sono impregnati i colorati lavori materici di Simeone Biselli; risultano invece decisamente concettuali le opere-scultura di Sara Marras e Paolo Marchi. Infine Stefano Daga (col poliuretano) e Ivan Soddu (con lo smalto) utilizzano materiali inusuali per creare figure che si distinguono per spessore e incisività.

Sicuro che questa esposizione trovi l'interesse del pubblico e della critica ho già esteso l'invito a partecipare, per la prossima mostra di Lessico Familiare, alcuni artisti della provincia di Cagliari .

Giugno 2007

Arch. Sandro Giordano
Presidente di Sottopiano Beaux-Arts